

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N.198

15 Marzo 1953

DALLE DIOCESI ITALIANE

ACQUI.=

Il locale Segretariato ha segnalato alla Procura di Acqui, al Comando Carabinieri e per conoscenza al Prefetto di Alessandria nonché all'On. Andreotti gli eccessi rilevati negli spettacoli offerti dalla Compagnia MASCHERE ALLEGRE nella Rivista T'E PIACIUTA LA CACCAVELLA?

ADRIA.=

Si va svolgendo localmente una campagna contro la bestemmia e il turpiloquio.

Essendo stati segnalati alcuni manifesti pubblicitari sconvenienti, il Segr.to Centr. è intervenuto presso la Commissione Ministeriale per il seguito possibile.

A proposito delle gite scolastiche che in diocesi di Rovigo avevano dato luogo a incidenti di natura morale-educativa, il Segr.to Centr. ha invitato l'Ufficio Cattolico dell'Educazione a rinnovare il suo intervento presso il Ministero della Pubblica Istruzione per una opportuna disciplina.

BOLOGNA.=

Il Segr.to Centr., avuta notizia che il Giudice Istruttore presso il Tribunale di Bologna aveva ardinato l'archiviazione della denuncia del calendarietto QUAL'E' LA PIU' BELLA contenente figure indecenti e revocato il sequestro già ordinato dalla Procura di Napoli (v.Rel.I93 pag.4), ha sollecitato il Segr.to bolognese affinché interessasse alla cosa il Procuratore Generale presso la locale Corte di Appelle il quale potrebbe disporre per l'azione penale, malgrado il diverso avviso già pronunciato dal Giudice Istruttore. Dell'assoluzione è stata data notizia su molta stampa in modo compiaciuto.

Il Direttore del locale Segr.to comunica che S.Em. il Card. Arcivescovo ha promosso lo studio delle questioni relative alla moralità pubblica, in vista di un'azione atta a migliorarne le condizioni. I giuristi cattolici sono stati invitati ad approfondire gli aspetti giuridici. Il Segr.to Centr. pur rinviando agli elementi in materia ampiamente riportati sulla GUIDA PER LA DIFESA DELLA MORALITA', ha sottolineato che trattasi soprattutto di provocare una "interpretazione" della legge in senso più aderente alla morale cattolica.

CASALE MONFERRATO.=

Continua l'azione zelante del locale Segr.to, specie nel campo della stampa contraria al buon costume.

FAENZA.=

E' stato nominato il nuovo Direttore del locale Segretariato.

GENOVA.=

In relazione ad una richiesta del Segr.to Centr. circa un processo celebratosi a Genova a seguito di denuncia di pubblicazioni destinate ai ragazzi e di contenuto sconveniente, sporta dal Comitato DIFENDIAMO IL FANCIULLO (v. Rel. I95 pag.2, quest'ultimo ha trasmesso un cospicuo rapporto sull'attività

da esso svolta, riferendosi in particolare sul processo in questione.

In Direttore del locale Segr.to ha rassegnato le dimissioni. Le sue funzioni saranno temporaneamente svolte dal Rev.Consulente Ecclesiastico del Segretariato stesso.

LIVORNO.

Il Segr.to livornese, visionato lo spettacolo di rivista offerto dalla Compagnia TOGNAZZI-GIUSTI ("Ciao fantasma!"), vi ha rilevato gravi eccessi, malgrado i comici fossero stati preventivamente diffidati dalla Questura, sollecitata all'uopo dal Segr.to stesso. Questo, dopo lo spettacolo, trasmetteva una dettagliata relazione dei disordini rilevati alla Questura, dalla quale aveva assicurazione che si sarebbe provveduto ad un rigoroso controllo del copione approvato, per la eliminazione di quanto non fosse risultato in esso contenuto. Qualche miglioramento fu successivamente rilevata. Richiesto di un parere circa l'opportunità o meno di una segnalazione del fatto all'On.Andreotti, il Segr.to Centr. ha risposto affermativamente.

Al settimanale diocesano FIDES, che ha già pubblicato le valutazioni morali dei periodi talora o moralmente riprovevoli fornite dal Segr.to Centr. si è fornito l'elenco dei periodici di carattere positivo, che pure era stato richiesto per la pubblicazione. Si è inoltre segnalato l'Indicatore di "Presbyterium", il quale, com'è noto, provvede alle valutazioni morali dei periodici.

MILANO.

Si è tenuto a Milano un Convegno regionale dei Delegati Moralità dell'unione Uomini di A.C.il Segr.to Centr., presente alle riunioni, ha colto l'occasione per utili contatti personali con,il rappresentante del Segretariato moralità dipendente dalla Presidenza diocesana milanese. Nel corso del Convegno è stato fra l'altro approvato un ordine del giorno a sostegno di quello della Federazione Nazionale della Stampa Italiana (v.Rel.197 pag.5) contro l'eccessivo risalto dato da molti giornali ai resoconti della cronaca nera.

La squadra del buon costume ha arrestato tale Luigi Dognini, attivo lenone che forniva numerose "case chiuse" dell'alta Italia.

MODENA.

Il Segr.to locale segnala la penosa impressione suscitata dalla ricomparsa a Modena della rivista CRUK, di cui era stato disposto il sequestro in quanto offensivo alla morale, e poi dissequestrato per ordine del Giudice Istruttore presso il Tribunale di Torino. Il Segr.to Centr., riferendo gli insistenti tentativi svolti a mezzo dell'Associazione Nazionale per il Buon Costume, presso il Procuratore Generale della Corte d'Appello di Torino, per la revisione del giudizio assolutorio, ed il loro esito negativo, e rilevando la scarsa sensibilità della magistratura torinese per i problemi della stampa immorale, ricordava peraltro i vari successi già ottenuti in questo campo in quanto altri Tribunali si erano rivelati di ben altro avviso. Assicurava quindi la costante preoccupazione del Segretariato Centrale per la lotta contro tutti gli ostacoli che si frappongono alla difesa del buon costume, ed incoraggiava a persistere nell'azione locale, indispensabile collaborazione a quella svolta al centro.

NAPOLI.

L'Assoluzione del calendarietto QUAL'E' LA PIU' BELLA ? da parte dei

giudici bolognesi (v.sopra, Bologna) ha suscitato una dolorosa impressione a Napoli, dove la magistratura l'aveva sequestrato. Il Segr.to Centr. ha comunicato di aver chiesto l'interessamento degli Amici di Bologna al riguardo.

Il Segr.to Centr. ha deciso di tenere a Napoli un convegno degli Incaricati diocesani per la moralità della Campania e diocesi limitrofe.

Mentre al centro si provvede alla migliore organizzazione del convegno, cui verranno invitati i Delegati diocesani per la moralità dei vari Rami di A.C., si è chiesto al Segr.to locale di predisporre quanto necessario nella città ospitante.

Dalla relazione mensile sull'attività svolta dalla locale P.S. si apprende che la Questura aveva disposto il sequestro dei numeri 6 e 7 della rivista GIRAMONDO, ma che la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli non convalidò il provvedimento, ordinando la restituzione delle copie. Per il numero 6, che era già stato sequestrato dalla Procura di Ancona, non si ha notizia che sia stato dissequestrato nelle altre città.

PESARO.=

Il locale Segr.to dà notizia che, in seguito alla sua segnalazione, trasmessa dal Segr.to Centr. al Ministro della Pubblica Istruzione, circa gravi scandali verificatisi in una scuola per opera di un indegno insegnante, è stata effettuata un'inchiesta, da cui è emersa la verità dei fatti riferiti. Poichè si è avuto l'impressione che l'insegnante in questione abbia provocato benevoli testimonianze nei suoi confronti da parte di persone in buona ~~fede~~ o cattiva fede, il Segr.to Centr. ha di nuovo interessato alla cosa il Ministro. (v.Rel.190, pag.3).

ROMA.=

In seguito a quanto concordato con il Capo dell'Ufficio Spettacoli della Questura (v.Rel.194 pag.3) il locale Segr.to ha trasmesso al Questore una lettera in cui si chiede una maggiore vigilanza affinché il divieto ai minori degli anni 16 imposto ad alcuni films venga fatto osservare con ogni scrupolo, e vengano quindi eliminate le infrazioni che ancora oggi hanno a lamentarsi.

TRAPANI.=

Il Segr.to di Trapani, come quelli di altre diocesi, ha espresso una certa preoccupazione in seguito alla notizia, diffusa da molti quotidiani e periodici, di una sentenza della Cassazione che avrebbe dichiarato lecito il fatto che due innamorati si bacino in pubblico. Il Segr.to Centr., pur riservandosi un migliore approfondimento della questione al momento in cui la sentenza sarà depositata, e potrà quindi essere letta, ha espresso il dubbio che la notizia non risponda esattamente alla verità, sia perchè la Cassazione non avrebbe potuto entrare nel giudizio di merito circa la liceità del fatto sia perchè in precedenti sentenze ha anzi insegnato che il bacio può costituire addirittura "atto osceno". Tali considerazioni il Segr.to Centr. ha raccolto, in un articolo diramato dall'Ufficio Stampa della Presidenza Generale ai Settimanali diocesani a mezzo del S.I.S., riservandosi di redigere un altro articolo per i quotidiani cattolici non appena in possesso della copia della sentenza.

TRENTO. =

E' stato nominato il nuovo Direttore del locale Segr.to Moralità.

TREVISO. =

I tre giovani di S.Trovaso imputati di aver abbattuto il monumento ai caduti perchè rappresentante un uomo nudo, sarebbero stati condannati - a quanto riferisce l'AVANTI (N.59 del 10/3/53) - dal Tribunale di Treviso. (v.Rel.196 pag.2). Con essi sarebbero pure stati condannati, quali istigatori, due Sacerdoti.

VERONA. =

Al fine di fornire un elemento difensivo per il nuovo processo che, in seguito a rinvio della Cassazione, dovrà subire dinanzi al Pretore Don Mario Gatti - imputato di aver lacerato un manifesto pubblicitario del film AMORE SOTTO ZERO, da lui ritenuto indecente - il Segr.to Centr. ha trasmesso a quello veronese la notizia, ricevuta nel 1949 dal Segr.to di Bergamo, che di quello stesso manifesto fu ordinata la defissione, per motivi di moralità, dal Questore di quella città.

NOTIZIE DALL'ESTERO

BERLINO. =

In una corrispondenza di Sergio Segre da Berlino L'UNITA' (N.69 del 10/3/53) da notizia che "la Chiesa avrebbe costituito" delle "squadre del buon costume" guidate da parroci temerari e incaricate di gettare bombette lacrimogene nelle sale dove si proiettano flims non approvati dalle autorità ecclesiastiche. Tempo fa uno di questi parroci è stato arrestato su denuncia del proprietario di un cinema ma il Tribunale di Monaco lo ha fatto rimettere in libertà legiferando che l'Azione Cattolica ha diritto di opporsi alla proiezione del films che essa considera dannosi alla morale. Nessuna spedizione è stata invece condotta - continua il giornale comunista - dalle squadre di A.C. contro le centinaia di riviste pornografiche che fanno bella mostra in tutti i chioschi."

NEW YORK. =

Sul TEMPO (n.68-10 del 9/3/53) Giuseppe Prezzolini descrive alcune proiezioni visionate in un cine-club newyorkese, dove vengono offerte pellicole che la censura ha vietato. Vi si ricorda fra l'altro il famoso ESTASI contenente scene di nudità femminili integrali.

RUSSIA. =

"Nell'URSS del dopoguerra ciò che particolarmente colpisce è la severità dei costumi che caratterizza i rapporti fra i due sessi, tanto nella leggi quanto nel reale comportamento degli uomini e delle donne sovietiche". Con queste parole si inizia un articolo di Giovanni Caprile su L'ITALIA di Milano (N.63 del 14/3/53), nel quale si rifà la storia della corruzione progressiva delle genti russe conseguentemente alle teorie comuniste del libero amore e del libero aborto, per descrivere l'attuale orientamento verso una rivalutazione del patrimonio morale e familiare di utilità economica e sociale.

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

COSTUME. =

Raccontando di una donna che conviveva con un portiere, uno sposato dal quale aveva avuto due figli e che, rimandata al paese d'origine dalla

polizia con foglio di via obbligatorio per ragioni di moralità, ne era tornata per assistere il figlio ammalato rimasto presso l'uomo, ed era stata condannata dal Pretore e quindi rimandata al paese, l'AVANTI (n.62 del 13/3/53) commenta: "Giusto. Ma la morale è salva, la morale di Babilonia. A Babilonia ci son preti che scappano sui tetti per non essere sorpresi nel letto di donne ospitali (come è avvenuto mesi fa a Roma); ci son monsignori (come è avvenuto a Napoli) che si fanno ammazzare dalle amanti ribelli al caritatevole consiglio degli aborti a ripetizione; ci sono sacerdoti in questo e quel carcere della Repubblica per aver insegnato ai cresimanti tutt'altro che il catechismo; ci sono i buoni e limpidi costumi dei ridotti notturni e dei grandi alberghi dove la polizia del buon costume non mette mai piede; c'è la specchiata illibaticissima vita dell'alta borghesia che ignora qualsiasi esperienza sessuale men che legittima e corretta; c'è la aristocrazia - nera e bianca - che si macera nei cilici e nelle penitenze da gennaio a dicembre per meritare il messaggio augura che il Santo Padre le indirizza a ogni principiar d'anno. E' giusto e sacrosanto che la polizia vigili perchè la moralità, la quale non abita in palazzi, regni severa e sovrana nelle portinerie".

Sussumendo alla risposta data dal Ministro Scelba - il quale aveva dichiarato (v.Rel.194 pag.4) di non poter accogliere la proposta della istituzione di un Ispettore per la materia della pubblica moralità, pu assicurando tutto il possibile appoggio alla istanza del Segretariato Centr. e dei Segr.ti diocesani - lo stasso Segr.to Centr.sottoponeva una proposta subordinata, che cioè almeno un Ispettore Generale di P.S. sia unicamente e permanentemente incaricato a ispezionare e coordinare, presso le questure, i complessi servizi della polizia per la pubblica moralità.

Verificandosi la seguente situazione: da un lato un impegno nel complesso soddisfacente da parte della polizia, dall'altro una scarsa sensibilità media da parte della Magistratura (con conseguente gravissimo pregiudizio dell'azione possibile da parte dell'Esecutivo), il Segr.to Centr. ha studiato i mezzi possibili al fine di indurre la Magistratura stessa ad una più rigorosa interpretazione della legge penale in materia.

Esso è quindi giunto alla conclusione che la documentazione di un elevato senso morale del pubblico italiano potrebbe risultare da espliciti dati, in materia di repressione degli scandali, dai parlamentari in nome degli elettori che essi rappresentano.

Pertanto, presi accordi con il Presidente dell'Associazione Nazionale per il Buon Costume, Alto Magistrato a riposo il quale ha fatto sua la proposta, si è concretata l'iniziativa di un Questionario da indirizzare ai Deputati e Senatori, con le seguenti domande: 1) Qual'è il suo pensiero, Onorevole, sulle attuali condizioni della pubblica moralità? Al riguardo vorrà particolarmente riferirci se il senso morale dei suoi elettori sia offeso da pubbliche manifestazioni. 2) Le sono in proposito pervenute lamentele, sollecitazioni, richiami ed altro, perchè determinati disordini morali siano eliminati, sia attraverso una migliore applicazione delle leggi vigenti, sia, se necessario, con la elaborazione da parte del Parlamento di nuove, efficaci norme? 3) Quali sono i disordini morali che Le risultano deplorati: riguardano i pubblici spettacoli (il teatro di prosa, di riviste o varietà, il cinematografo ?) Per il soggetto, le battute, l'abbigliamento ? riguardano le pubblicazioni a stampa; i giornali o i periodici (in modo più specifico per i fatti di cronaca nera - omicidi,

suicidi, procedimenti penali di contenuto spiccatamente sessuale od altro-messi in eccessivo risalto)? I romanzi? I cartelli o manifesti pubblicitari? Riguardano il contegno in pubblico e l'abbigliamento, specie nei concorsi di bellezza, sulle spiagge (slip maschile, costume a due pezzi per la donna)? 4) Ritiene Ella, Onorevole, che le sentenze pronunziate dalla Magistratura in materia di buon costume interpretino esattamente il sentimento morale della media degli italiani?

Il Questionario è stato trasmesso dall'Associazione Nazionale per il Buon Costume, con una lettera accompagnatoria del suo Presidente; il Segr.to Centr. ha sollecitato gli Amici parlamentari del gruppo d.c. a rispondervi nel modo più esauriente e a far propaganda presso i loro colleghi, anche di altri gruppi, che risultano sensibili ai problemi della moralità. Ha segnalato e raccomandato l'iniziativa anche agli Amici al Governo.

SPETTACOLO. = Cinema. -

Il documentario FASCINO DI CAPRI - contenente alcune scene gravemente immorali - in seguito alle proteste elevate dal Segr.to di Venezia (v. Rel. 197 pag.3) e di Roma, nonché del Segr.to Centr. è stato tolto dalla circolazione per ordine della Presidenza del Consiglio dei Ministri. La casa produttrice si è impegnata a sostituire le scene deplorate.

IL NUOVO CITTADINO (N.63 del 14/3/53) nella critica al film LA PROVINCIALE? fa eco a quanto scritto al riguardo da Filippo Sacchi su EPOCA (n. 126 del 7/3/53) che tra l'altro scrisse: "Questa compiacenza tattile e pomicesca per la inquadratura lasciva è cosa indegna di un popolo fatto bene....adoperato così; il sesso è l'espedito letterario più facile di questo mondo...il che è, oltre il resto, mi scusino, una forma segreta di prossenetismo mentale;;."

In proposito, L'AVVENIRE D'ITALIA (n.59 del 10/3/53) informando che Filippo Sacchi è stato citato in Tribunale, su querela del regista del film; per diffamazione, commenta: "Si invertono le parti...I galantuomini vengono portati tra le sbarre dai mariuoli che li denunciano per non averli lasciati in pace a compiere i loro scassinamenti (moralì, in questo caso). E il magistrato magari...(ma lasciamo lì)."

IL QUOTIDIANO (N.62 del 13/3/53) pubblica l'elenco delle pellicole vietate ai minori degli anni 16, utilizzando quello aggiornato inviatogli come di consueto dal Segr.to Centr. con Circolare N.61 indirizzata ai Direttori dei Segr.ti diocesani. In detta circolare, essendo state segnalate contestazioni fra quanto contenuto negli elenchi forniti dal Segr.to Centr. e quanto risultava alla P.S., si è avvertito che, in tali casi, la P.S. può sempre controllare l'esistenza o meno del divieto sul documento recante il "nulla osta" ministeriale, che deve accompagnare ogni copia del film.

Televisione. -

Il centro diocesano milanese degli Uomini di A.C. ha costituito un "teleclub" presso la sede sociale. Gli iscritti vi si recano liberamente, per assistere a trasmissioni televisive, cui segue l'esposizione di osservazioni e rilievi del merito: la Segreteria del teleclub s'incarica poi di riassumere i risultati della discussione e li trasmette alla stazione trasmettente a titolo di segnalazioni di carattere tecnico-artistico e morale. (IL QUOTIDIANO, N.62 del 13/3/53).

STAMPA. =

LA FAMIGLIA ITALIANA (N.3-4 dell'1-15/2/53) reca un articolo redatto dal Segr.to Centr. dal titolo LA PAROLA AI MAGISTRATI. In esso, commentando le prese di posizione dei medici contro la letteratura sessuologica pseudoscientifica, e la confessione di tali immorali periodici, si auspica un maggior rigore nella repressione di essi da parte della magistratura.

Lo stesso giornale pubblica in ogni suo numero una rubrica RIFLESSI E RIFLESSIONI, redatta dal Segr.to Centr., nella quale vengono messe a punto le questioni di moralità di cui trattano in senso positivo o negativo i vari giornali. Il tono della rubrica è polemico-satirico.

Da qualche tempo si nota che IL NUOVO CITTADINO pubblica le notizie relative ai sequestri di pubblicazioni immorali, fornite dal Segr.to Centr.

Con circolare n.60 il Segr.to Centr. ha inviato ai Segr.ti diocesani un nuovo elenco riepilogativo delle pubblicazioni sequestrate dalle varie Procure della Repubblica. L'elenco - che riepiloga i sequestri ordinati dalla fine di gennaio alla fine di febbraio 1953 - comprende dieci pubblicazioni periodiche e sei non periodiche.

Si è segnalato alla Presidenza Generale dell'A.C.I. il persistente silenzio del giornale milanese L'ITALIA a proposito delle notizie fornite dal Segr.to Centrale a mezzo Ufficio Stampa, circa la deplorazione da parte dei medici italiani delle pubblicazioni sessuologiche pseudoscientifiche. La pubblicazione su detto giornale era ritenuta particolarmente interessante in quanto la maggior parte di questa editoria viene pubblicata a Milano, e colà pertanto si celebrano i processi contro i responsabili di essa.

Il Segr.to Centr. ha suggerito alla Redazione del "Segnalatore della Stampa periodica" edito da "Vera Vita" a Napoli e contenente giudizi morali sui periodici in commercio, perfezionamenti tecnici che ne consentano una più agevole consultazione. Il suggerimento è stato accolto con vivo gradimento.

STAMPA PERIODICA. =

Segnalazioni e denunce e risultati ottenuti. -

Il Giudice Istruttore presso il Tribunale di Torino ha archiviato gli atti relativi alla denuncia ed ha ordinato il dissequestro di TABARIN - N.1 - febbraio 1953. Segnalato dal Segr.to Centr. alla Questura di Roma il 12/2, questa ne effettuava il sequestro in data 14; la Procura, non riconoscendo esistenti le condizioni previste dall'art.21 della Costituzione (assoluta urgenza ed impossibilità di tempestivo intervento da parte della magistratura), non convalidava il sequestro, ma lo disponeva a sua volta in pari data con la procedura normale. Il provvedimento di Torino, comunque, toglieva valore anche a tale sequestro.

In data 3 marzo 1953 il Segr.to Centr. segnalava alla Questura di Roma, per la denuncia all'A.G.

LONDON OPINION - gennaio 1953. La Procura ne disponeva il sequestro il 6/3.

In data 5 marzo 1953 la Procura di Milano disponeva il sequestro di LA TRATTA DELLE BIANCHE di A.Londres e de

IL POSSESSO di R.Machard, ambedue ed.Giachini, Milano.

In data 6 Marzo 1953 la Procura di Roma disponeva il sequestro di LONDON OPINION - Febbraio 1953.

In data 7 Marzo 1953 il Segr.to Centr. segnalava alla Questura di Roma, per la denuncia alla Procura,

BUONUMORE - N.3 - Marzo 1953, con disegni e prose immorali. Nessun provvedimento risulta preso.

In data 9 Marzo 1953 il Segr.to di Casale Monferrato denunciava alla locale Procura

NUOVA SELEZIONE SESSUALE - N.2 - Febbraio 1953. Non risulta preso alcun provvedimento.

In data 10 Marzo 1953 il Segr.to Centr. segnalava alla Questura di Roma, per la denuncia alla Procura

LONDON OPINION - Marzo 1953. La Procura ne disponeva il sequestro in data 11/3.

In data 13 Marzo 1953 il Segr.to di Livorno denunciava alla locale Procura

FLIRT - aprile 1953. Nessun provvedimento risulta preso.

In data 14 Marzo 1953 la Procura di Milano disponeva il sequestro di LA CARNE di N.Segur, ed.Giachini, Milano, già segnalato in data 21/2 dal Segr.to Centr. alla Questura di Roma per la denuncia, fornendo un dettagliato rapporto sull'immoralissimo romanzo. Il processo è stato fissato per il 31/3 dinanzi al Tribunale di Milano, Sezione Terza.

Notizie sul contenuto dei vari periodici.-

NOVELLISTICI

(Annabella 9,10,11;Bella 9,10,11;Belero film 302,303,304;Confessioni 332,333;Confidenze 8,9,10;Eva 10,11;Gioia 9,11;Grand Hotel 350,351;Grandi Firme 176,177,178;Grazia 628,629;Intimità 357,368;Lei 9,10;Luna Park 9,10,11;Marie Claire 10,11;Mignon 36,37;Novella 9,10,11;Sogno 9,10,11;Taboga film 10,11;Tipo'9,10; Vostre Novelle 10,11;)

Molto sconveniente la copertina di CONFIDENZE n.9, audace quella di INTIMITA' n.357. TABOGA-FILM - che inizia il fotoromanzo a fumetti di MATAHARI - reca sconvenienti fotogrammi in CITTA' CANORA.

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO

(Cine illustrato 9,10,11;Festival 10,11;Film d'oggi 9,10;Novelle film 272;)

Molto sconveniente come al solito FESTIVAL; il N.9 di FILM D'OGGI ha una pagina con figure scandalose.

SETTIMANALI SATIRICO UMRISTICI

(Barzellette di tutto il Mondo 1;Buonumore 3;Calandrino 9,10,11;Candido 9,10,11;Marc'Aurelio 9,10,11;Merlo Giallo 361,362;Il Mondo che ride 3; Super Calandrino 3;Travasissimo 67;Travaso 9,10,11;)

Particolarmente grave BUONUMORE. Ma non mancano immoralità diffuse in tutta questa produzione, nella quale abbondano - ad eccezione del MERLO GIALLO e del CANDIDO - vignette con figure scandalose ed allusioni pornografiche.

VARIETA' E ATTUALITA'

(Crimen 9,10,11;Europeo 10,11;Giorno 4,5,6;Giramondo 8,9,10;Lavoro Illustrato 9,10,11;Medicina e sessualità 3;Mondo 10,11;Oggi 10,11;Otto Volante 5;Scienza e sessualità 3;Selezione Medica 3;Settimana Incom 10,11;Sirena 3,4;Tempo 10,11;Visto 10,11;Settimo Giorno 9,10; La Natura e il sesso)

MEDICINA E SESSUALITA' reca fra l'altro una nota di un lettore, il quale pone in dubbio che le relazioni incestuose debbano considerarsi immorali, adducendo il ricordo biblico dell'origine dell'uomo e dell'unione tra i figli di Adamo ed Eva. Il periodico apre un'inchiesta fra i lettori sulla questione.

Illustrazioni sconvenienti su GIRAMONDO, SETTIMO GIORNO, SIRENA ed altri.

=o=o=o=o=o=o=o=o=o=